GREEN CAVE S.R.L. - Padova

Pubblicazione ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D. Lgs. 28/2011 della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da 500 kWp in Santhià (VC), Loc. C.na La Mandria

La società Green Cave S.r.l., C.F./P.IVA 03615792088, con sede in Padova, zona industriale Prima Strada n. 35C, PEC greencave.tecnico@legalmail.it, in persona del legale rappresentante Candeo Piero, domiciliato per la presente presso la sede della società,

rende noto che

- in data 15/12/2022, con pratica prot. n. 2022/22336, è stata depositata presso il portale SUAP del Comune di Santhià istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di 985,60 kWp (Prot. SUAP n. 03615790288-22112022-1101);
- in data 14/01/2023 risultano trascorsi ai sensi dell'art. 6 comma 4, secondo periodo, del D.
 Lgs 28/2011, i 30 giorni previsti senza che sia pervenuto dall'ente comunicazione di motivato diniego;
- in data 25/06/2024 con prot. n. 10771/2024 è stata presentata ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 3 marzo 2011, 28 istanza DILA Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata con variante al progetto oggetto di PAS n. 22336 del 15/12/2022 con riduzione della potenza nominale da 985,6 a 500 kWp (Prot. SUAP n.03615790288-22042024-0951);
- in data 25/07/2024 risultano trascorsi ai sensi dell'art. 6 comma 4, secondo periodo, del D.
 Lgs 28/2011, i 30 giorni previsti senza che sia pervenuto dall'ente comunicazione di motivato diniego

trasmette

copia della dichiarazione di cui al comma 7 dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011, per la pubblicazione, ai sensi del comma 7 bis, art. 6 del medesimo Decreto Legislativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Padova, 30/04/25

Allegati:

- Ricevuta istanza con elenco di quanto presentato a corredo del progetto
- Istanza PAS
- Asseverazione del professionista abilitato



Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Santhià 7865 - Comune di Santhià

RIEPILOGO PRATICA: 03615790288-22112022-1101

Codice pratica: 03615790288-22112022-1101
Oggetto: Realizzazione impianto fotovoltaico

Data presentazione: 15/12/2022 10:42:07
Titolare/i: CANDEO PIERO

Professionista/i: RUFFINO FABRIZIO

Localizzazione: SANTHIA' - STRADA MANDRIA -Casc. Mandria- 0

Catasto terreni: Foglio 33 Num. 153

Foglio 33 Num. 153
Foglio 33 Num. 154
Foglio 33 Num. 159
Foglio 33 Num. 160
Foglio 33 Num. 160
Foglio 33 Num. 196
Foglio 33 Num. 196
Foglio 33 Num. 153
Foglio 33 Num. 153
Foglio 33 Num. 155
Foglio 33 Num. 155
Foglio 33 Num. 157
Foglio 33 Num. 159
Foglio 33 Num. 159
Foglio 33 Num. 160
Foglio 33 Num. 160
Foglio 33 Num. 161
Foglio 33 Num. 196
Foglio 33 Num. 196
Foglio 33 Num. 81
Foglio 33 Num. 81

Protocollo (*): 2022/22336 del 15/12/2022

Pratica (*): 2022/187

Responsabile procedimento (*): Alessandra Corradino

(*) Qualora non siano disponibili i dati relativi a protocollo, numero pratica e responsabile procedimento, consultare lo Sportello/Comune per avere informazioni a riguardo. In alternativa fare riferimento alla ricevuta di protocollazione automatica trasmessa dal protocollo dello Sportello/Comune.

3092 - Procedura abilitativa semplificata (SCIA - PAS)

 $03615790288\hbox{-}22112022\hbox{-}1101. MDA. Parte Mod Riep.pdf. p7m$

03615790288-22112022-1101.MDA.PAS.pdf.p7m

03615790288-22112022-1101.110_0.Ordine PAS.pdf.p7m

03615790288-22112022-1101.060_0.Comunicazione aree svincolate.pdf.p7m

03615790288-22112022-1101.060_1.Tav.06 Planimetria aree cava esaurite svincolate-Greencave Santhià

VerificaVIA22.pdf.p7m

03615790288-22112022-1101.010_0.pdfRicevutaPagamentoPagoPA_2022-12-15 10-21-54.pdf.p7m

0070 - Procura speciale / Delega

03615790288-22112022-1101.MDA.Modello_0070.Procura_Delega.pdf.p7m

0913 - Soggetti coinvolti unificato

03615790288-22112022-1101.MDA.Modello_0913.SoggettiCoinvolti.pdf.p7m

3093 - Relazione tecnica di asseverazione (SCIA - PAS)

 $03615790288\text{-}22112022\text{-}1101. Modello_3093.0130_0. DSAN-impatto~acustico.pdf. p7m$



03615790288-22112022-1101.Modello_3093.010_0.Tav 1 00 141222.pdf.p7m

03615790288-22112022-1101.Modello_3093.020_0.Documentazione fotografica.pdf.p7m

03615790288-22112022-1101.Modello_3093.010_1.Relazione illustrativa.pdf.p7m

 $03615790288-22112022-1101. Modello_3093.010_2.E01-FV\ GREEN\ CAVE\ Santhià-Planimetria\ diprogetto.pdf.p7m$

 $03615790288-22112022-1101. Modello_3093.040_0.E02-FV~GREEN~CAVE~Santhià-Percorso~cavi~e~posizionamento~inverter.pdf.p7m$

 $03615790288-22112022-1101. Modello_3093.040_1.E03-FV~GREEN~CAVE~Santhi\`{a}-Planimetria~sistema~antifurto~e~TVCC.pdf.p7m$

 $03615790288-22112022-1101. Modello_3093.040_2. E04-FV~GREEN~CAVE~Santhi\`{a}-Schema~elettrico~unifilare.pdf.p7m$

03615790288-22112022-1101.Modello_3093.040_3.R01 FV GREEN CAVE Santhià - Relazione tecnica.pdf.p7m 03615790288-22112022-1101.Modello_3093.050_0.D01 FV GREEN CAVE Santhià - Documenti domanda connessione.pdf.p7m

03615790288-22112022-1101.MDA.Modello_3093.PAS_Asseverazione.pdf.p7m

1254 - Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo

03615790288-22112022-1101.MDA.Modello_3093.Modello_1254.Parte1.Modello_3093.Modello_1254.pdf.p7m

Data stampa: 09/02/2023

Al Comune di SANTHIA'	Pratica edilizia
Sportello Unico Attività Produttive Sportello Unico Edilizia	del Protocollo
Indirizzo Piazza Roma n. 16 PEC/Posta elettronica protocollo@pec.comune.santhia.vc. Codice pratica 03615790288-22112022-1101 Codice pratica riferimento - Codice modello 3092 (Versione 001-2021)	 SCIA - PAS SCIA UNICA - PAS UNICA (SCIA - PAS più altre segnalazioni , comunicazioni e notifiche) SCIA CONDIZIONATA - PAS CONDIZIONATA (SCIA - PAS più istanze per acquisire atti di assenso) da compilare a cura del SUE/SUAP

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DI ATTIVITÀ PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ex art. 6, D.Lgs. 3/03/2011, n. 28 - art. 12, D.Lgs. 29/12/2003, n. 387, attività 97, Allegato A, D.lgs. 25/11/2016, n. 222 art. 22 , d.P.R. 6/06/2001, n. 380 - art. 19, 19-bis, I. 7/08/1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7/09/2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE	(in cas	so di più tito	lari, la sezione è ripetibile	nell'allegat	o "SOGGETT	TI COINVOLTI'
Cognome		Nome			Codice fiscale	
Candeo		Piero				
Luogo di nascita		Provincia	Stato		Data nascita	Sesso (M/F)
						•
<u>[</u>						
In qualità di						
Amministratore società						
			•			

Della ditta/società (denominazione) Codice fiscale Partita IVA 03615790288 Green Cave S.r.l. 03615790288 Nazionalità Estera Italiana scritta alla C.C.I.A.A. di Provincia Numero PD **PADOVA** 323168 Con sede legale in (Comune) Provincia Stato PD PADOVA **ITALIA**

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

Indirizzo

N. civico

CAP

(eventuale)

VIA PRIMA STRADA		35	35129
PEC (Posta Elettronica Certificata)	Email (Posta elettronica)	Telefono fisso /	cellulare
greencave@legalmail.it	greencave@gruppocandeo.it	0498073844	

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome	Nome		Codice fiscale	
RUFFINO	FABRIZIO			
Nato a	Provincia	Stato	il	Sesso(M/F)
				Maschio
Studio professionale in	Provincia	vincia Stato		
SANTHIA'	VC	ITALIA		
Indirizzo	Civico CAP			CAP
Piazza Vittorio Veneto		22	13048	
Posta Elettronica Certificata (PEC)	Posta Elettronica (Email) Telefono/Cell		Telefono/Cellula	are
fabrizio.ruffino2@ingpec.eu	info@stud	info@studiotecnicoruffino.it		

DICHIARAZIONI (ARTT. 46 E 47 DEL D.PR. N. 445 DEL 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Proprietario

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

- b.1 SCIA:
 - b.1.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione
 - b.1.2 II titolare dichiara che i lavori sono in corso di esecuzione
 - b.1.3 II titolare dichiara che i lavori sono già stati eseguiti in data
- b.2 Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):
 contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento
 indicate nel quadro riepilogativo allegato.
- b.3 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di

essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato non prima di 30 giorni dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso, ai sensi del comma 3 art. 23 TUE, o dall'esito della conferenza di servizi, ai sensi del comma 4 art. 23 TUE, termini che saranno comunicati da parte dello Sportello Unico

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia ai sensi dell'art. 12, c. 5, D.Lgs. 29/12/2003 n. 387
- c.2 impianti in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e bacini idrici, anche in cave dismesse e canali di irrigazione (eccetto impianti installati in bacini d'acqua che ricadono all'interno di aree di notevole interesse pubblico, aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000) (Potenza < 10.000 kw)
- c.3 impianti agrivoltaici, che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (Potenza < 10.000 kw)
- c.4 mpianti fotovoltaici siti in aree idonee, di potenza compresa tra 1 MW e 10 MW
- c.5 impianti in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati (Potenza < 20.000 kw)
- c.6 impianti localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti (Potenza < 20.000 kw)</p>
- impianti (escluso quelli realizzabili come attività libera) aventi tutte le seguenti caratteristiche:
 i.moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici;
 ii.la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati (integrati e non se ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 con esclusione di quelli previsti dal Decreto 19 maggio 2015)
 - c.(1-7).1 completamento parte non ultimata dell'intervento (art. 6, c. 6, D.Lgs. 3/3/2011 n. 28) iniziato con PAS/SCIA/DIA n. del

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.2 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli <u>articoli 5 e 6 del d.P.R. n.</u> 160/2010
- c.3 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in

Comune						
SANTHIA'				13048		
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)	N° civico	Scala	Piano	Interno		
STRADA MANDRIA -Casc. Mandria-	0					

censito al catasto

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

	Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
I		-			

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	
7	-	33	81	
7	-	33	153	
V	-	33	154	
V	-	33	160	
V	-	33	161	
V	-	33	158	
V	-	33	159	
V	-	33	196	
V	-	33	86	
✓	-	33	155	
✓	-	33	157	

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

l	Avente destinazione d'uso
ı	

Produttiva

Coordinate

45.381403° - 8.128415°

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.1 • che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

¹L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

- pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia o per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio o nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo del quale, tuttavia, non sia disponibile copia, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali.
- in difformità rispetto alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia o per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio o nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo del quale, tuttavia, non sia disponibile copia, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali,tali opere sono state realizzate in data
- f.4 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- g.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "
 SOGGETTI COINVOLTI"
- g.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

- h.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "
 SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- h.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
- h.4 che la pratica in argomento è prodotta ex art. 37 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e non sono previste nuove lavorazioni
- h.5 che la presente SCIA è in variante e non sono da comunicare nuove imprese rispetto a quelle già segnalate

Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- i.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- i.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i

² Nei casi previsti dal secondo e terzo periodo del comma 1-bis dell'art. 9-bis del D.P.R. 380/2001

dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma la presente pratica è in variante e non sono previste modifiche rispetto a quanto dichiarato e/o prodotto

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

- Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto
 - 1.1 che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) per i quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento
 - che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali deve essere compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza dal professionista incaricato, il quale fin d'ora è sollevato da qualsiasi responsabilità in relazione al contenuto dello stesso
 - che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Regolamento
 - che l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura
 - che l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle misure per la prevenzione delle cadute dall'alto, ma la presente pratica è in variante e non sono previste modifiche rispetto a quanto dichiarato e/o prodotto

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

N.B.: in relazione al punto a.2 ed alla circostanza che la ditta richiedente intende realizzare l'impianto su particelle di proprietà comunale, l'esecuzione delle opere di cui alla presente pratica è vincolata alla formalizzazione degli atti amministrativi necessari da parte dell'ente pubblico Citta di Santhià. Sarà interessata dall'intervento per le opere di corredo impiantistico (vano tecnico) la proprietà della società Beton Candeo S.r.l. (Fg. 33 mappali n. 196). Si allega apposita dichiarazione di assenso.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

N.B.: Firma autografa da apporre esclusivamente in caso di presentazione cartacea. In caso di compilazione telematica la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di SANTHIA'

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo mail/PEC: protocollo@pec.comune.santhia.vc.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento (eventuale)

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SANTHIA'

Indirizzo mail/PEC: protocollo@pec.comune.santhia.vc.it

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC stefano.bignoli@pec.it

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☑ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

OCUMENTAZ	IONE ALLEGA	TA ALLA SCIA	- PAS		
ATTI ALLEGATI	ı	DENOMINAZIONE ALLEGATO		QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E PREVISTO L'ALLEGATO
\checkmark	00070 - Procura speciale / Delega			-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
\checkmark	0 0913 - Sogg	0913 - Soggetti coinvolti unificato			Sempre obbligatorio
V		samento dei diri Importo € 80,00	Quietanza nº	-	Sempre obbligatorio
			_2022-12-15 10-21- à del/i titolare/i e/o o	del	Solo se i soggetti coinvolti non hanno

			procura/delega
V	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a.2)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Dichiarazione Candeo.pdf.p7m		
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i.2.2.2)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regiona
	Relazione illustrativa	-	
✓	3093 - Relazione tecnica di asseverazione (SCIA - PAS)		
V	Lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente	-	Se si rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 bis L.R. 10/10/2011 n. 19 introdotto dall'art. 140 - comma 1 - L.R 17/12/2018 n. 19
	Ordine PAS.pdf.p7m		
✓	Altri allegati	-	
	Comunicazione aree svincolate Comunicazione aree svincolate.pdf.p7m Allegato alla Comunicazione - Tav06	1	
	Tav.06 Planimetria aree cava esaurite svincolate-		

II/I Dichiarante/i CANDEO PIERO

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

SCIA - PAS RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 22, d.P.R. 6/06/2001, n. 380 - art. 6, comma 2, D.Lgs. 3/03/2011, n. 28)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome			
RUFFINO	FABRIZIO			
Iscrizione professionale	Provincia	Numero		
Ordine degli Ingegneri	VERCELLI	883A		

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività - Procedura abilitativa semplificata - di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività - Procedura abilitativa semplificata -** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1 **altri interventi individuati dalla legislazione nazionale** (specificare il tipo di intervento, es. come da attività 97, allegato A, D.Lgs. 222/2016)
- 1.2 impianti in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e bacini idrici, anche in cave dismesse e canali di irrigazione (eccetto impianti installati in bacini d'acqua che ricadono all'interno di aree di notevole interesse pubblico, aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000) (Potenza < 10.000 kw)
- 1.3 impianti agrivoltaici, che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (Potenza < 10.000 kw)
- 1.4 mimpianti fotovoltaici siti in aree idonee, di potenza compresa tra 1 MW e 10 MW
- 1.5 impianti in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati (Potenza < 20.000 kw)
- impianti localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti (Potenza < 20.000 kw)
- 1.7 impianti (escluso quelli realizzabili come attività libera) aventi tutte le seguenti caratteristiche: i.moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici; ii.la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati (integrati e non se ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio

	2004 n. 42 con esclusione di quelli previsti dal Decreto 19 maggio 2015)									
e che	e co	onsisto	ono in:							
			e di un impianto fotovoltaico			_		•		
KVVP	ın	area (di cava sulle quali sono già s	itati co	nciusi gii	interventi di r	ipristino	previsti dali'a	lutorizzazione	e in essere
1.8	8		n riferimento alle difformità ev							
			a permesso di costruire e real dichiara che le stesse non cos			•		-		
			ai commi 1 e 2 dell'art. 34-bis				ii quanto	nentrano nen	e tolleranze e	secutive di cui
2)	D	ati ge	ometrici dell'immobile ogge	tto di	intervent	0				
			4.1.1.1.100							
che	I da	ati ged	ometrici dell'immobile ogge	tto di i	ntervento	sono i segi	ienti:			
						Esistente	Prog	etto	Totale	
			Superficie		m²					
			Volumetria		m³					
			Numero dei piani		n					
			Superficie utile lorda (Sul)		m²					
			Superficie lorda di pavimento	(Slp)	m²					
			Rapporto di copertura (Rc)		%					
						<u> </u>	<u>'</u>	<u>'</u>		<u> </u>
3)	S	trume	ntazione urbanistica comu	nale vi	gente e ir	n salvaguard	ia			
che I	l'ar	ea/im	mobile oggetto di intervent	o risul	ta individ	uata dal/è da	a realizza	rsi su:		
					SPECIFI	CARE		ZONA	А	RT.
	✓	PRG					attività e	estrattive	43	
[PIAN	O PARTICOLAREGGIATO							
		PIAN	O DI RECUPERO							
		P.I.P.								
[P.E.E	E.P.							
[ALTR	RO:							
4)	Sicurezza degli impianti									
che l	l'in	terver	nto							

non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

4.2 • comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti in (è possibile selezionare più di un'opzione)	mpianti tecnologici:
4.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizz protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di	
4.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere	
4.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della ventilazione ed aerazione dei locali	
4.2.4 didrici e sanitari di qualsiasi natura o specie	
4.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, co prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei lo	-
4.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di a mobili e simili	scensori, di montacarichi, di scale
4.2.7 di protezione antincendio	
4.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente	normativa regionale
pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:	
4.2.(1-8).1 • non è soggetto agli obblighi di presentaz	ione del progetto
4.2.(1-8).2 • è soggetto agli obblighi di presentazione	del progetto e pertanto
4.2.(1-8).2.1 allega i relativi elabor	rati
4.3 Comporta la necessità di allegare gli elaborati tecnici per la connessione re	edatti dal gestore della rete
ALTE SECNAL AZIONI COMUNICAZIONI ASSEVEDAZ	JONE FIOTANIZE

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'in	che l'intervento						
5.1	 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale 						
5.2	•		nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del . 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e si allega :				
		5.2.1	documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)				
		5.2.2	valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, I. n. 447/1995)				
		5.2.3	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)				
		5.2.4	la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, I. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, I. n. 447/1995)				

6) Produzione di materiali di risulta

che le o _l	pere	
6.1		non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)
6.2		comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
6.3	√	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
		6.3.1 allega autocertificazione (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
6.4		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
6.5	•	non riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.6		riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

e che l'intervento

- 7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 7.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data
- 7.7 è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011

8) Amianto

che le opere

- 8.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 9.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 9.3 che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

10) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 10.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001
- 10.2 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
- 10.3 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 26-11-2021 n. 10-4161 e
 - 10.3.1.1 pertanto compila il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
 - 10.3.1.2 pertanto allega alla presente il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
 - 10.3.1.3 pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
 - 10.3.2.1 pertanto compila il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
 - 10.3.2.2 pertanto allega alla presente il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
 - 10.3.2.3 pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 10.4 che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi al seguente periodo (Protocollo regionale num. 5901 del 5/02/2018)²
- 10.5 che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione

11) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 11.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 11.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

12) Rischio geologico

12.1 In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:

²Protocollo regionale indicante le procedure da seguire in caso di denunce strutturali in sanatoria.

12.1.1 [☑ Classe I
12.1.2	☐ Classe II
12.1.3	☐ Classe IIIa
12.1.4	Classe IIIb1
12.1.5	Classe IIIb2
12.1.6 [Classe IIIb3
12.1.7 [Classe IIIb4
12.1.8 [Classe IIIc
12.1.9	Classe III non differenziata
12.1.10 [Classe
12.1.11 [Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione
12.1.12 [Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica
(ad es. tutela del verde	•
TUTELA STORICO-AM	RIENTALE
TOTELA STORICO-AIN	SIENTALE
13) Bene sottoposto	ad autorizzazione paesaggistica ⁴
che l'intervento, ai sei	nsi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
13.1 • non ricad	e in zona sottoposta a tutela
1	zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici n sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, e art. 4
13.3 ricade in 2	zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
	o dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del
14) Bene sottoposto	ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
50 SON STATE OF THE STATE OF TH	o dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
che l'immobile oggett	
che l'immobile oggett	o dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14-bis)	Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A" del DM 2.4.1968, n. 1444
14-bis.1	che l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 37 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e pertanto
15) Be	ne in area protetta
Company of the party of the par	nobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della ndente normativa regionale,
15.1	non ricade in area tutelata
15.2	ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3	è sottoposto alle relative disposizioni
15.4	I'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale
16) Im	mobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio
che l'int	ervento
16.1	 non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008
	ECOLOGICA ne sottoposto a vincolo idrogeologico
	ni del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
17.1	 non è sottoposta a tutela è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
17.3	 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
18) Be	ne sottoposto a vincolo idraulico
che, ai f	ni del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
18.1	non è sottoposta a tutela
18.2	 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
18.3	☐ l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:

19) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento
19.1 ● non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
19.2 • è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
20) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)
20.1 • l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
20.2 I'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
20.3 I'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
21) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
21.1 • nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
21.2 • nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
21.2.1 • l'intervento non ricade nell'area di danno
21.2.2 • l'intervento ricade in area di danno
21.3 • nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
22) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
22.2 fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)
22.3 essenze arboree protette (L.R. 50/1995)
22.4 altro (specificare)
TUTELA FUNZIONALE
23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
23.2

23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)	
23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)	
23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)	
23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codi	ce della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 altro (specificare)	
PIANO COLORE	
24) Vincoli derivanti dal piano del colore	
che il Comune	
24.1 • non è dotato di piano del colore	
24.2	
THE A DELATIVA ALL AVODUM CODEDIUDA	
TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA	
25) Linee Vita	
D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n.	6/R
25.1	nativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei
25.2 • interventi che interessano la copertura consistenti in:	
Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni	

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

N.B.: Firma autografa da apporre esclusivamente in caso di presentazione cartacea. In caso di compilazione telematica la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di SANTHIA'

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo mail/PEC: protocollo@pec.comune.santhia.vc.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento (eventuale)

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SANTHIA'

Indirizzo mail/PEC: protocollo@pec.comune.santhia.vc.it

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC stefano.bignoli@pec.it

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☑ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
\checkmark	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	_	Sempre obbligatori
	Tav 1 00 141222.pdf.p7m Relazione illustrativa.pdf.p7m E01 - FV GREEN CAVE Santhià - Planimetria di		
V	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Documentazione fotografica.pdf.p7m	'	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessa la progettazione geotecnica

V	Progetto degli impianti	4.2.(1-8).2)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 con obbligo di progetto
	E02 - FV GREEN CAVE Santhià - Percorso cavi e		
	E03 - FV GREEN CAVE Santhià - Planimetria sistema		
	E04 - FV GREEN CAVE Santhià - Schema elettrico		
	R01 FV GREEN CAVE Santhià - Relazione		
√	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	4.3)	Sempre obbligatori ex comma 2, art. 6 D.Lgs, 3 marzo 2011 n. 28
	D01 FV GREEN CAVE Santhià - Documenti domanda		
	0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo	6.2.2.2)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
√	1254 - Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	6.3)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
	Indagini ambientali sui terreni	11.2)	In caso di terreni che richiedono indagini ambientali preventive e non necessitano di bonifica
	Relazione idrogeologica per interventi in classe di pericolosità individuati ai sensi della circ. regionale 7/LAP 1996	12.1.11)	In caso di interventi in classe di pericolosità ex circ. 7/LAP 1996 per cui PRGC richiede approfondimenti di natura idrogeologica
	o1271 - Atto liberatorio per interventi su aree a rischio idrogeologico	12.1.12)	Nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)					
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Documentazione di impatto acustico	5.2.1)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 e del Regolamento acustico comunale		
	Valutazione previsionale di clima acustico	5.2.2)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995 e del Regolamento acustico comunale		
✓	Dichiarazione sostitutiva	5.2.3)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;		

DSAN - impatto acustico.pdf.p7m		ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011 Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e
Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo	6.2.1.1)	con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	8.2.1)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
■0722 - Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	10.3.1.1), 10.4.5.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali (compilazione da parte dell'utente autenticato)
Denuncia lavori di costruzione in zona sismica (Modello 1)	10.3.1.2), 10.4.5.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali (documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)
0726 - Denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica	10.3.2.1), 10.4.5.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali (compilazione da parte dell'utente autenticato)
Denuncia di variante lavori di costruzione in zona sismica	10.3.2.2), 10.4.5.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali (documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)
Pratica strutturale	10.4.1.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
 . The state of the		Jack at Sanatono Statistical
Collaudo statico	10.4.1.2), 10.4.2.2), 10.4.3.2), 10.4.4.2), 10.4.5.3)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
Denuncia tardiva	10.4.2.1),	In caso di presenza di sanatorie strutturali
		1

	10.4.3.1), 10.4.4.1)	
0728 - Certificato di fine lavori	10.4.5.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
0729 - Relazione a struttura ultimata	10.4.5.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
on 178 - Asseverazione sulle opere strutturali eseguite/in corso di esecuzione in assenza di preventiva denuncia strutturale	10.4.5.2)	In caso di denuncia postuma in ambito sismico

RICHIESTA DI	ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZ	ZIONATA)	
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E PREVISTO L'ALLEGATO
	Documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore	5.2.4)	Nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati da d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comm 6, l. n. 447/1995)
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	7.5.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	7.3.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria	9.2.1)	Se l'intervento non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
	VINCOLI		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per interventi di competenza regionale	13.3.1.1), 13.3.4.1), 13.3.4.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa in capo alla Regione Piemonte
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario per interventi di competenza regionale	13.3.2.1), 13.3.4.1), 13.3.4.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa in capo alla Regione Piemonte
	Documentazione necessaria per l'ottenimento del provvedimento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004 per interventi di competenza regionale	13.3.3.1), 13.3.4.1), 13.3.4.2)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
	0170 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato	13.3.1.1), 13.3.4.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa in capo ai Comuni o alle loro forme associative
	©0715 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario	13.3.2.1), 13.3.4.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa in capo ai Comuni o alle loro forme associative

1175 - Domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica	13.3.3.1), 13.3.4.3)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottopost a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta per immobile non vincolato sottoposto a sanatoria	14-bis.1.1)	Se l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 37 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444
Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge r 394/1991 e della L.R. 19/2009
0886 - Richiesta parere alla commissione locale per il paesaggio	16.2.1)	Se l'intervento richiede il rilascio del parere della CLP
competenza comunale in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici	17.3.1.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico per interventi di competenza regionale	17.3.1.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	18.2.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	19.2.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla ret "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	20.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	21.2.2.1), 21.3.1)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante ai sensi del d. lgs. 334/99 e D.M. 9/05/2001
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	22.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	22.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	22.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree potrette
Autocertificazioni relative ad altri vincoli di tutela ecologica	22.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,)

Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	22.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispet dei depuratori
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	22.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispet pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	22.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe di essenze arboree potrette
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	22.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe di altri vincoli di tutela ecologica diversi di quelli di cui ai punti precedenti (ad es. are percorse dal fuoco,)
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale stradale	23.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe stradale
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	23.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe ferroviario
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	23.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe di elettrodotto
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	23.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe di gasdotto
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale militare	23.5.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe militare
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	23.6.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe aeroportuale
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale	23.7.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe di altri vincoli di tutela funzionale diversi d quelli di cui ai punti precedenti
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale stradale	23.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe stradale
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	23.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe ferroviario
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	23.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe di elettrodotto
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	23.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe di gasdotto

Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale militare	23.5.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	23.6.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale	23.7.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
Documentazione prevista dal piano del colore comunale	24.2.3.1)	Se il Comune è dotato di piano del colore e l'intervento ricade nel campo di applicazione del piano
Buone pratiche (art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	25.2.1)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R
Relazione tecnica (art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	25.2.2), 25.2.3)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

Il Progettista Ing. Fabrizio Ruffino

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.